



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI
INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA – Avviso 2025**

Ente Titolare: LEGA NAZIONALE DELLE COOPERATIVE E MUTUE – Cod. ente SU00042

TITOLO DEL PROGETTO:

CulturAction

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

**Settore: Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo
sostenibile e sociale e dello sport**

Animazione di Comunità

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto mira ad ampliare e consolidare l'offerta di presidi culturali ed educativi nei territori e la loro riconoscibilità come spazi di tutela di alcuni diritti fondamentali, tra cui l'inclusione e la partecipazione attiva di cittadine e cittadini alla vita culturale del paese al fine di ridurre le disuguaglianze sociali e di accesso ad opportunità educative, ludiche, culturali.

Le disuguaglianze, viste come conseguenza dell'azione dei meccanismi di selezione sociale, influiscono sull'aspettativa di vita delle persone e sulla loro possibilità di accesso ai servizi di base, disincentivando lo sviluppo umano, creando incertezza e vulnerabilità.

Per contrastare le disuguaglianze si deve pertanto generare consapevolezza, promuovere l'empowerment e l'inclusione sociale, far in modo che le differenze di un individuo o di un gruppo non vengano viste come deficitarie e portare all'esclusione o all'isolamento. La conoscenza e la promozione culturale risultano essere necessarie, soprattutto in fasce di età giovanili, al fine di non generare discriminazioni verso le differenze, ma far in modo che esse vengano incluse socialmente perché forme di ricchezza culturale.

E' necessario potenziare a pieno contesti e luoghi culturali ed educativi, formali e informali, aperti alla comunità, in cui realizzare attraverso la messa in pratica di grammatiche artistiche innovative molteplici attività educative, culturali, ludiche, ricreative e formative attivando anche percorsi inclusivi e di partecipazione attiva della cittadinanza nei processi di ideazione e programmazione delle proposte, trasformando i fruitori in co-produttori delle attività e mettendo in rete territori. I tradizionali spazi di diffusione della cultura devono sempre più dialogare, non solo con il tessuto

cittadino, ma anche con luoghi informali ed estemporanei al fine di riuscire ad interloquire con il linguaggio del contemporaneo e stimolare immaginazione e libertà creativa.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

- Lo Sc@lo Community Hub è uno spazio polifunzionale di circa 170 mq, inserito nell'intervento di recupero di un immobile in disuso (ex albergo) ad Orvieto Scalo adibito ad ospitare la sede della cooperativa Il Quadrifoglio, e destinato a proporsi nella comunità locale come luogo di innovazione, inclusione ed animazione socio-culturale. In breve tempo si è affermato come polo di aggregazione con e per i giovani, cantiere di scambi intergenerazionali e interculturali e ambiente fertile alla creazione di reti utili alla progettazione di nuovi interventi sul territorio per le associazioni culturali e sociali e alle organizzazioni imprenditoriali locali. Offre un'ampia varietà di attività: un bistrot ecosostenibile (prodotti a km 0 e vetrina di economie locali), una radio web con postazione di comunicazione digitale, uno spazio per cineforum, e l'organizzazione di eventi culturali (seminari, workshop, presentazioni di libri, mostre d'arte, concerti, laboratori creativi/ludici/educativi). Grazie al wi-fi a banda ultra larga e un proiettore di ultima generazione, supporta smart working e videoconferenze. Offre inoltre percorsi di alternanza scuola-lavoro, inserimenti socio-lavorativi per giovani e adulti svantaggiati, un servizio di portierato di quartiere e uno sportello per la ricerca di impiego.

- Anonima Impresa Sociale Società Cooperativa gestisce il Cinema PostModernissimo (Perugia) e il Cinema Metropolis (Umbertide). Questi cinema mirano a essere punti di riferimento culturali promuovendo l'interesse generale della comunità e l'integrazione sociale attraverso la cultura. Si distinguono per una programmazione di qualità, con ampio spazio a cinema d'autore, d'essai, opere prime, documentari, film in lingua originale e produzioni indipendenti. Le proiezioni sono arricchite da materiali critici gratuiti, incontri con registi, rassegne e retrospettive.

I cinema offrono un format innovativo che li trasforma da semplici "bigliettifici" a vere industrie culturali. Anonima Impresa Sociale pone lo spettatore al centro, promuovendo la partecipazione e la condivisione del progetto anche tramite azionariato diffuso e spazi di confronto che coinvolgono attivamente la comunità nella programmazione.

Il PostModernissimo e il Metropolis sono concepiti come agorà cittadine, luoghi di incontro con professionisti del cinema e delle arti visive. Ospitano masterclass e conferenze con autori internazionali, rassegne musicali, mostre d'arte e corsi di formazione sui mestieri del cinema. I loro spazi ibridi e modulari (hall, auditorium) sono adattabili per gallerie, centri espositivi o music hall, ponendosi come nuovi motori di sviluppo culturale e riqualificazione urbana, senza porre limiti alle collaborazioni artistiche e commerciali

- La Cooperativa Sociale Immaginazione gestisce le sale cinematografiche Pegasus (Piazza Giovanni Bovio, snc) e Frau (Vicolo San Filippo, 16) a Spoleto, con l'obiettivo di essere un punto di riferimento culturale per il territorio limitrofo. Le sale si distinguono per una programmazione di cinema d'autore, d'essai, opere prime, documentari e film in lingua originale (Vost). Le proiezioni sono arricchite da materiali critici, rassegne e proiezioni dedicate ai minori con attività ludico-creative, rendendo il cinema più accessibile anche agli stranieri.

Vengono offerti strumenti di approfondimento (schede, supporti digitali, percorsi tematici) per trasformare la visione in un'esperienza di cineforum permanente, crescita, confronto e dialogo intergenerazionale. Le sale sono configurate per ospitare anche rappresentazioni teatrali e reading, promuovendo la voce di diversi linguaggi artistici e iniziative locali.

Immaginazione considera il cinema uno strumento didattico fondamentale, con un focus sul "cinema a misura di bambino" e una programmazione che avvicini i giovani a linguaggi attivatori di nuovi ragionamenti, con iniziative collaterali ludico-formative e collaborazioni con le scuole per i POF. È prevista anche un'attività seminariale/laboratoriale sul linguaggio filmico, adattabile a diverse età e livelli, affrontando tematiche attuali come disabilità, giovani generazioni e incontri con registi.

Un'enfasi particolare è posta sulla filosofia del linguaggio umano e della comunicazione, con laboratori di narrazione volti a esplorare il pensiero narrativo e la costruzione di significato attraverso il vissuto personale e l'ascolto dell'altro, stimolando la comprensione di sé e la memoria emotiva.

- DENSA è una cooperativa con base a Perugia la cui mission è produrre un cambiamento positivo portando l'Educazione al centro delle trasformazioni sociali, culturali ed economiche dei territori. Lo fa

progettando percorsi educativi in ambito STEAM (Science, Technology, Engineering, Art & Mathematics) e di cittadinanza attiva che hanno l'obiettivo di contrastare varie forme di fragilità economica, educativa e sociale e promuovere l'inclusione intergenerazionale.

DENSA promuove modelli di apprendimento innovativi creando ponti tra ricerca educativa e sperimentazione in campo artistico e delle nuove tecnologie digitali utilizzando l'educazione non formale come mezzo di espressione ed equità sociale e culturale. La sede operativa sorge - volutamente - all'interno di uno spazio residenziale di edilizia pubblica gestito dall'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale - ATER nel quartiere di Ponte San Giovanni, ai margini di una zona periferica della città di Perugia, all'inizio di una zona industriale. Un perimetro dove immaginare e progettare opportunità formative e culturali rivolte a bambine, bambini, ragazze, ragazzi, adulti e anziani, volte a promuovere processi partecipati di ricucitura del tessuto urbano attraverso i temi dell'arte e del digitale.

- La Cooperativa Sociale Il Poliedro, con la sua Area Cultura, si avvale di operatori intramuseali esperti nella gestione di spazi e strutture museali con l'obiettivo di migliorare e valorizzare la Pinacoteca Comunale di Città di Castello, creando nuove opportunità di approccio ai beni culturali, soprattutto per giovani e studenti, al fine di contrastare la povertà educativa e l'esclusione sociale. La strategia principale è promuovere laboratori didattici sia nei musei che nelle scuole.

L'Area Cultura si occupa di diverse attività: Gestione di spazi museali con servizio di accoglienza; Progettazione e realizzazione di eventi culturali e promozionali (concerti, conferenze, mostre, visite guidate, performance) per valorizzare il patrimonio artistico e coinvolgere un pubblico ampio; Servizio di visite guidate nei musei con itinerari e tematiche diversificate (es. medievale, rinascimentale, moderno; temi come mitologia, simbologia), cercando di avvicinare i giovani all'arte in modo divertente e attivo; Visite didattico-culturali per bambini e adulti sui monumenti di Città di Castello e dell'Alta Valle del Tevere.

- FARE Società Cooperativa Sociale a r.l. gestisce il Community Hub Digitale di S. Maria degli Angeli (Piazza Garibaldi 1). L'Hub ospita lo sportello di facilitazione digitale Digipass Assisi, che offre supporto personalizzato ai cittadini nell'uso di strumenti digitali (SPID, FSE, PagoPA, PEC, Social Media, ecc.). Non solo facilitazione, ma anche formazione e informazione: la sede dispone di materiali e sale per eventi, laboratori e workshop su temi di accessibilità digitale, arte e inclusività, rivolti a diverse fasce demografiche (anziani, studenti, giovani adulti, genitori). L'Hub è inoltre il fulcro per altri progetti chiave della Cooperativa, come Esperia Cinema Studio (didattica audiovisiva) e Ateatroragezzi (didattica della visione teatrale).

- Impresa Sociale Lagodarte soc. coop. gestisce il Nuovo Cinema Caporali (Via del Forte 1, Castiglione del Lago), una sede polifunzionale con due sale e un ampio foyer con bar/sala da tè, che funge da luogo di incontro e laboratorio per promuovere la partecipazione.

Il cinema è aperto sei giorni a settimana (chiuso il mercoledì) e promuove proposte pomeridiane per ragazzi, giovanissimi e pensionati, e serali per giovani e adulti, mattinate di cinema per scuole, comunità residenziali e semiresidenziali connesse ai servizi socio-sanitari. Il Nuovo Cinema Caporali adotta un modello innovativo di "centro di animazione culturale" per rispondere ai cambiamenti sociali e ai consumi culturali, essenziale per la sopravvivenza del cinema monosala/bisala nei centri storici. Il modello si basa anche sull'attivazione di iniziative culturali, educative, ricreative e aggregative e sulla creazione di relazioni con le realtà territoriali (socio-economiche, associazionismo locale). Il cinema garantisce la qualità dell'offerta mantenendo la qualifica di Cinema d'Essai (riconosciuta dal MiBACT) e il relativo premio annuale, grazie alla programmazione del numero richiesto di film di qualità.

- Il Consorzio ABN gestisce il complesso di Social Housing "Le Corti Perugine" (P.za Alda Merini, 9, Perugia), situato nell'area riqualificata dell'Ex-Tabacchificio. Questo complesso, un villaggio intergenerazionale solidale, promuove un abitare sostenibile e collaborativo.

Su 27.000 mq, offre 171 appartamenti moderni in classe energetica A, oltre a spazi comuni, aree verdi e percorsi ciclopeditoni. Attualmente, 20 appartamenti sono dedicati a un progetto di housing sociale intergenerazionale e interculturale, ospitando persone con fragilità supportate da giovani che, in cambio di canoni agevolati, offrono assistenza quotidiana. Vi risiedono anche studenti dell'Università per Stranieri. Il Consorzio ABN è il gestore sociale dell'intero complesso e si occupa dell'animazione di comunità negli spazi comuni.

- Paradiso 518 è uno spazio di circa 70 mq che ospita la sede principale di Edicola 518 e la libreria.

Negli anni si è configurato come luogo di aggregazione e scambio, grazie alla molteplicità di azioni che la cooperativa organizza. Tra queste si segnalano l'organizzazione di numerosi incontri, presentazioni di libri, mostre, eventi culturali, workshop e laboratori. A questo si accompagna l'attività della casa editrice Emergenze Publishing che promuove talenti locali nel campo dell'editoria della scrittura e della grafica.

- Roghers Staff APS, attiva dal 2010, opera principalmente da Casa Roghers, il suo Hub culturale nel centro storico di Perugia. Questo spazio polifunzionale funge da quartier generale per l'associazione, ospitando eventi formativi, workshop, incontri culturali, e attività amministrative.

L'associazione è promotrice del progetto SWITCH ON - Palazzo MACIS (Palazzo della Musica, dell'Arte e della Cultura per l'Inclusione Sociale), in collaborazione con il Comune di Perugia, mirato alla riqualificazione di spazi nel centro storico per creare un nuovo, più ampio hub culturale. Palazzo MACIS sarà un punto di riferimento per artisti, professionisti della cultura e cittadini, offrendo spazi per eventi, mostre, performance e attività formative.

Roghers Staff APS ha una solida esperienza nell'organizzazione di eventi, inclusa la realizzazione del festival di rilievo nazionale L'Umbria che Spacca. Gestisce inoltre format continuativi (Mercoledì Rock/Lago, Indie Night, Ruzza Comedy) e collabora con istituzioni come il Teatro Stabile dell'Umbria. L'associazione si dedica anche alla formazione (produzione musicale, organizzazione eventi, marketing digitale, arti varie) attraverso corsi e tirocini. Dimostra un forte orientamento all'innovazione, usando strategie di comunicazione digitale avanzate. Infine, è impegnata nell'inclusione sociale, promuovendo il benessere psico-sociale e contrastando l'isolamento per persone fragili. Casa Roghers non è solo una sede, ma un laboratorio di idee che unisce cultura, formazione, innovazione e impegno sociale nel tessuto di Perugia.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Denominazione Sede attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. Sede SCU	Posti disponibil i	Tipologia servizi volontari (V- vitto; VA- vitto alloggio; SVA – senza servizi)
Il Quadrifoglio Community Hub "Lo Scalo"	ORVIETO	VIA SETTE MARTIRI 49	216469	2	SVA
LAGODARTE CINEMA TEATRO CAPORALI	CASTIGLIONE DEL LAGO	Via del Forte, 1	224312	1	SVA
LAGODARTE PALAZZO CORGNA	CASTIGLIONE DEL LAGO	PIAZZA ANTONIO GRAMSCI 1	224311	1	SVA
ANONIMA IMPRESA SOCIALE CINEMA POSTMODERNISSIMO	PERUGIA	VIA DEL CARMINE N.4	147513	3	SVA
ANONIMA IMPRESA SOCIALE CINEMA METROPOLIS	UMBERTIDE	P.ZZA CARLO MARX 6	147515	2	SVA
Immaginazione Cinema Sala Pegasus	Spoletto	Piazza Giovanni Bovio, snc	146487	2	SVA
Immaginazione Cinema Sala Frau	Spoletto	Vicolo San Filippo, 16	14648 6	2	SVA
COOPERATIVA SOCIALE DENSA SEDE OPERATIVA	PERUGIA	STRADA DEI LOGGI 18	209788	1	SVA
IL POLIEDRO PINACOTECA COMUNALE	Città di Castello	Via della Cannoniera 22/A	146485	4	SVA

FARE HUB Digitale di S. Maria degli Angeli	ASSISI	Piazza Garibaldi 1, Santa Maria Degli Angeli	216474	1	SVA
ROGHERS STAFF SEDE OPERATIVA	PERUGIA	PIAZZA DEL MELO SNC	232000	2	SVA
EDICOLA 518 SEDE OPERATIVA	PERUGIA	CORSO CAVOUR 9	231498	1	SVA
ABN HOUSING SOCIALE LE CORTI PERUGINE	PERUGIA	PIAZZA ALDA MERINI 9	231478	1	SVA

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Durante il periodo di formazione (generale e specifica) non potranno essere usufruiti giorni di permesso.

È necessario che gli operatori volontari in Servizio Civile possiedano buone doti interpersonali, senso di responsabilità nell'affrontare gli impegni previsti dal progetto e la capacità di adattarsi a situazioni molto diverse tra loro.

È richiesta inoltre:

- puntualità;
- flessibilità oraria;
- disponibilità alla frequenza di corsi e di seminari utili al progetto, anche al di fuori del territorio comunale;
- osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto (gli operatori volontari sono tenuti al pieno rispetto del "segreto d'ufficio" per le notizie di cui vengono a conoscenza nell'ambito delle attività del progetto);
- le attività del progetto prevedono la possibilità di assegnare il volontario, per il periodo massimo previsto dalla normativa vigente di sessanta giorni, su sedi di servizio temporanee, per soggiorni, eventi culturali, manifestazioni, gite o uscite di vario genere nel territorio, etc. Tutte le sedi di attuazione indicate nel progetto prevedono la possibilità di utilizzare sedi temporanee di servizio secondo quanto indicato nell'elaborato progettuale e nel rispetto della normativa vigente;
- disponibilità a partecipare ad incontri di autoformazione e verifica del servizio che potranno tenersi durante l'anno;
- disponibilità alla guida degli automezzi messi a disposizione dall'ente;
- rispetto delle norme igienico-sanitarie come da DVR che verrà consegnato e spiegato durante i momenti di formazione specifica (Sicurezza dei lavoratori – in riferimento al D.Lgs. 81/08 e succ. modifiche, agli accordi Stato Regione del 21.12.11 e riferimento al D.Lgs.151/01 per la tutela alla maternità) e norme relative all'HACCP - Regolamento CE 852/2004 -Pacchetto Igiene), Rispetto delle procedure antincendio nelle strutture, sedi di attuazione del progetto, a norma del DPR 151/2011 e del D.M. 388/2003.

Numero giorni di servizio settimanali:

5 giorni a settimana

Orario:

***monte ore annuo di 1.145 ore da svolgere nei 12 mesi
(pari a circa 25 ore settimanali)***

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Certificazione delle competenze da parte di ente titolato ai sensi del Dlgs 13/2013 (ARPAL UMBRIA) con relativo rilascio di "Certificato"

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Valutazione dei titoli e delle esperienze lavorative e/o di volontariato in aree attinenti e non attinenti al progetto prescelto, per un **massimo di 35 punti complessivi**, così suddivisi:

Per i **titoli di studio** (si valuta solo il titolo più elevato) vengono assegnati:

- 10 punti per la Laurea specialistica (magistrale) attinente al progetto
- 9 punti per la Laurea specialistica (magistrale) non attinente al progetto
- 8 punti per la Laurea triennale (di primo livello) attinente al progetto
- 7 punti per la Laurea triennale (di primo livello) non attinente al progetto
- 6 punti per il Diploma di scuola secondaria di II grado attinente al progetto
- 5 punti per il Diploma di scuola secondaria di II grado non attinente al progetto
- 4 punti per Qualifiche/Diplomi professionali attinenti al progetto (triennali/quadriennali)
- 3 punti per Qualifiche/Diplomi professionali non attinenti al progetto (triennali/quadriennali)
- 1 o 2 punti per assolvimento dell'obbligo di istruzione (biennio con certificati frequenza scolastica = 1 punto per ogni anno concluso. Max 2 punti assegnabili)
- 0.50 punti per Esame di Stato del primo ciclo di studio

Per **altra formazione** (il punteggio può essere cumulato per un **massimo di 6 punti**):

Tirocini/stage svolti (relativi a percorsi di studio NON ancora terminati. Max 2 punti assegnabili):

- 2 punti se attinenti al progetto
- 1 punto se non attinenti al progetto

Svolgimento del Servizio Civile (garanzia giovani e/o bandi sperimentali...)

- 3 punti. L'esperienza deve intendersi conclusa al momento della selezione e deve essere stata espletata nella sua interezza. In caso contrario il punteggio non sarà assegnato)

Per la valutazione delle **esperienze lavorative e/o di volontariato** (**massimo punteggio 15 punti**):

- nelle aree di intervento previste dal progetto viene assegnato 0.75 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni (fino ad **massimo di 9 punti** con un periodo massimo valutabile di 12 mesi).
- nelle aree di intervento differenti da quelle indicate dal progetto vengono assegnati 0,5 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni (fino ad un **massimo di 6 punti** con un periodo massimo valutabile di 12 mesi).

N.B. le esperienze lavorative e/o di volontariato devono essere dichiarate con autocertificazione oppure documentate dal datore di lavoro e/o che ne attesti, in particolare, la tipologia e la durata. In assenza di documentazione/dichiarazione e/o di durata/tipologia (quest'ultima anche non chiaramente rilevabile) il punteggio non sarà assegnato.

Per il **colloquio** viene assegnato un punteggio complessivo di massimo **65 punti**. Qualora il candidato non raggiunga la soglia minima di 36/65 sarà considerato non idoneo al Servizio Civile Universale, indipendentemente dal punteggio titoli e/o esperienze lavorative, altra formazione raggiunti.

Nello specifico, in relazione al colloquio, saranno valutate:

- le conoscenze riguardanti il Servizio Civile, la conoscenza dei principi della cooperazione e dell'ente Legacoop, la rilevanza del percorso formativo e lavorativo sotto il profilo qualitativo e agli interessi generali del candidato, la conoscenza del mondo dell'associazionismo con conseguente bagaglio esperienziale nel campo del sociale, nonché in interventi rivolti alla comunità locale.

In questa prima parte del colloquio vengono assegnati fino ad un **massimo di 20 punti**;

- la conoscenza del progetto scelto, le motivazioni generali che hanno spinto il candidato alla scelta del progetto, la disponibilità verso le modalità di attuazione riguardanti il progetto, nonché le caratteristiche comunicative e relazionali del candidato e capacità di autovalutazione.

Nella seconda parte del colloquio vengono assegnati fino ad un **massimo di 45 punti**

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Il processo formativo implica l'integrazione di diverse metodologie e modalità che pongono al centro l'allievo come persona a sua volta portatore di esperienza e di competenze da valorizzare. Le metodologie e le modalità vengono utilizzate in base ai diversi moduli formativi e di volta in volta si arricchiscono dall'esperienza formativa degli stessi formatori.

Sono utilizzate le lezioni frontali, le dinamiche non formali e la formazione on line.

La lezione frontale è utilizzata per il trasferimento di informazioni e conoscenze ed è arricchita di esempi e di contributi didattici e audiovisivi, nonché di momenti di confronto.

Le dinamiche non formali mirano a sviluppare le capacità analitiche per affrontare una situazione più o meno complessa, es. lavori di gruppo che consentono di far operare i giovani insieme al fine di affrontare e risolvere un problema attinente agli argomenti trattati.

Inoltre, parte delle 34 ore di Formazione Generale degli operatori volontari sarà erogata dall'ente anche on line (in modalità sincrona nel rispetto delle percentuali massime indicate nella Circolare del 12/3/2025).

Sede di realizzazione della formazione generale:

La formazione generale in presenza sarà svolta presso le seguenti città in base alla residenza/domicilio degli operatori volontari: Perugia – Città di Castello – Foligno – Spoleto – Todi - Panicale

Durata della formazione:

34 ore

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede di realizzazione della formazione specifica:

La formazione specifica sarà svolta presso le sedi amministrative delle cooperative coinvolte nel progetto

Tranche:

La formazione specifica sarà erogata entro i primi 90 giorni dalla data di inizio del progetto

Durata formazione specifica:

72 ore

Tecniche e metodologie:

La metodologia della formazione alternerà momenti informativi ad approfondimenti in gruppo su base esperienziale favorendo il confronto interpersonale e l'analisi individuale delle motivazioni dei volontari.

Sarà privilegiata una metodologia circolare ed interattiva più consona a valorizzare scambi e confronti ed a favorire un arricchimento reciproco.

La formazione specifica si realizzerà attraverso lezioni frontali, dispense formative, azioni di intervento, confronti di gruppo, proiezioni video, giochi di simulazione, incontri di verifica, studio dei casi, formazione on the job.

Parte delle 72 ore di Formazione Specifica degli operatori volontari potrà essere erogata dall'ente anche on line in modalità sincrona nel rispetto delle percentuali massime indicate nella Circolare del 12/3/2025.

Moduli della formazione, contenuti dei moduli:

Modulo 1 - Accoglienza degli operatori volontari e presentazione del progetto
Durata del modulo: 5 ore
Modulo 2 – Sicurezza nei luoghi di lavoro – D.Lgs 81/2008, così come riportato dal Decreto n.160 del 19 Luglio 2013.
Durata del modulo: 8 ore
Modulo 3 – Presentazione delle cooperative progettanti e sedi di attuazione servizio
Durata del modulo: 6 ore
MODULO N. 4 – Privacy e gestione dei dati.
Durata del modulo: 4 ore
Modulo 5 – COMUNICAZIONE EFFICACE PER LA COSTRUZIONE DI RELAZIONI SIGNIFICATIVE
Durata del modulo: 8 ore
Modulo 6 – Cultura del territorio
Durata del modulo: 8 ore
Modulo 7 – IDEAZIONE E GESTIONE DI LABORATORI EDUCATIVI/CULTURALI
Durata del modulo: 15 ore
Modulo 8 – PROMOZIONE E DIVULGAZIONE
Durata del modulo: 10 ore
Modulo 9 – FORMAZIONE PRATICA SPECIFICA RELATIVA AL PROGETTO E VISITA DEI SERVIZI
Durata del modulo: 8 ore

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

L'UMBRIA CHE VERRA'

OBIETTIVO AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 10: “Ridurre l’ineguaglianza all’interno delle Nazioni”

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Ambito C - Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO:

Durata del tutoraggio ULTIMI TRE MESI DI SERVIZIO CIVILE per un **totale complessivo di 22 ore.**

Il percorso prevede l'alternanza di incontri collettivi e individuali. In particolare:

le sessioni di gruppo sono finalizzate all'acquisizione di skills e conoscenze indispensabili per facilitare l'acquisizione della certificazione delle competenze, l'accesso al mercato del lavoro, all'esplorazione in gruppo dello scenario di riferimento e al confronto sociale;

i colloqui individuali sono finalizzati all'approfondimento e alla personalizzazione del percorso anche in riferimento alle competenze chiave apprese e implementate durante il progetto di SCU ed il sistema di individuazione/validazione/certificazione delle competenze in base a tutti i dispositivi che saranno operativi nel periodo di realizzazione delle attività progettuali, se fattibili con l'attuazione delle normative regionali di riferimento.

Parte delle ore di tutoraggio potranno essere svolte anche attraverso la modalità on line nel rispetto del 50% del totale delle ore precedentemente indicate.

Le **attività obbligatorie** di tutoraggio avranno i seguenti obiettivi:

- *Promuovere e rafforzare la conoscenza di sé stessi, del proprio bagaglio di risorse personali e professionali;*
- *Stimolare il self-empowerment e l'attivazione personale (autoefficacia, strategie di coping, problem solving, ecc.) -*
- *Migliorare le conoscenze degli operatori volontari sul mercato del lavoro territoriale, supportando l'acquisizione di opportune chiavi di lettura del contesto e sulle tecniche di ricerca attiva*
- *Migliorare la capacità degli operatori volontari in servizio civile di comunicazione con i servizi di orientamento, formazione e lavoro offerti a livello territoriale*
- *Potenziare negli operatori volontari le capacità di self-marketing e di utilizzo degli strumenti di autopromozione e di autoimprenditorialità;*
- *Supportare i volontari per agevolare l'acquisizione della certificazione delle competenze che ne aumenterà la spendibilità nel mondo del lavoro*
- *Facilitare l'accesso al mercato del lavoro, la ricerca attiva del lavoro nel web o con metodi tradizionali.*